



Roma, 9 Marzo 2022

Gent.ma Dott.ssa
Anita Pisarro
Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Gent.ma Dott.ssa Maria Assunta Palermo
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ministero dell'Istruzione

Gent.ma Dott.ssa Alessandra Nardini
Egr. Dott. Claudio Di Bernardino
Commissione IX Lavoro e Formazione Professionale
Coordinamento Regioni

Gent.ma Dott.ssa Anna D'Arcangelo
Reference Point Nazionale EQAVET
Sistemi Formativi INAPP

Loro sedi

OGGETTO: Revisione nazionale assicurazione della qualità nell'IeFP - Implementazione e monitoraggio approccio integrato Raccomandazione UE su IeFP e Dichiarazione di Osnabrück

Gentilissime/o,

Come certamente saprete, la Commissione Europea ha messo tra le proprie priorità l'organizzazione di *peer reviews* nazionali dei sistemi di assicurazione della qualità nell'IeFP, affinché gli Stati Membri, tramite lo scambio di informazioni e buone prassi, possano migliorare la qualità dei propri sistemi; in tale contesto, la Commissione Europea ha suggerito alle autorità nazionali di pianificare tali revisioni con il coinvolgimento delle Parti Sociali; a tal proposito, ricordiamo che l'allegato contenente i descrittori indicativi EQAVET della Raccomandazione UE del 24 novembre 2020 sull'IeFP per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza descrive chiaramente il ruolo delle Parti Sociali nel meccanismo di garanzia della qualità. La *peer review* che riguarda l'Italia è stata pianificata orientativamente per la seconda metà di quest'anno.

Inoltre, in merito all'approccio al monitoraggio integrato "Raccomandazione UE sull'IeFP/Dichiarazione di Osnabrück", le linee guida per lo sviluppo dei Piani Nazionali di Implementazione prevedono l'inserimento al loro interno di informazioni relative a strategie anche a lungo termine riguardanti lo sviluppo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, i piani per l'IeFP, l'agenda delle competenze dell'UE e le politiche occupazionali; in

particolare, la presentazione del contesto nazionale del sistema di formazione professionale si concentrerà su fattori – tra cui, certamente non a caso, un forte coinvolgimento delle Parti Sociali - sui quali la politica nazionale in materia può basarsi per affrontare le priorità europee e raggiungere gli obiettivi del Piano Nazionale di Implementazione.

Pertanto, alla luce di quanto fin qui espresso, le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono di essere coinvolte nella *governance* delle due iniziative, affinché - in considerazione del ruolo, della propria esperienza sul tema e dei rapporti con territorio e mercato del lavoro - possano dare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi sia a livello nazionale che regionale.

In attesa di un cortese cenno di riscontro in merito, si inviano

Distinsi saluti

Gianna Fracassi

Vicesegretaria Generale CGIL



Angelo Colombini

Segretario confederale CISL



Ivana Veronese

Segretaria confederale UIL

